



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 25/09/2014

Articoli pubblicati dal 25/09/2014 al 25/09/2014

TARI, SCONTO DA 60MILA EURO**Se lo spartiranno i cittadini poveri**

Tari, sconto da 60mila euro

Se lo spartiranno i cittadini poveri

CASTELLANZA - Buone notizie per le famiglie indigenti: l'amministrazione di **Fabrizio Farisoglio** ha stanziato 60mila euro per rimborsare parzialmente i costi della Tari, la nuova tassa sui rifiuti che sarà un salasso soprattutto per i nuclei più numerosi. Una decisione applicata sulla base del Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale (Iuc), di cui la Tari fa parte insieme con la Tasi (sui rifiuti indivisibili) e l'Imu: «La giunta comunale - è scritto all'articolo 35 - con deliberazione da adottarsi entro il termine di approvazione del bilancio, può stabilire forme di agevolazione tariffarie a favore delle utenze domestiche residenti, in presenza di un Isee (Indicatore della situazione economica equivalente) pari o inferiore alla soglia annualmente definita». Ecco le agevolazioni: sgravio del 50 per cento a chi percepisce un reddito non superiore ai 5mila euro; 40% da 5mila a 8mila euro; 30 per cento da 8mila a 12mila euro; 20 per cento da 12mila a 15mila 458 euro.

Le fasce sono state stabilite sulla scorta di quelle della Regione Lombardia per erogare i contributi della "Dote Scuola". Per poter beneficiare dei rimborsi occorre presentare al Comune una domanda documentata della dichiarazione reddituale, nel rispetto del termine del bando predisposto dal Servizio Tributi: il 28 novembre; un'apposita commissione stilerà la graduatoria per l'accesso ai rimborsi e, nel caso i 60mila euro non dovessero essere sufficienti, si assegnerà lo sgravio in ordine crescente di Isee, dal più basso al più elevato, fino all'esaurimento dell'intera somma disponibile. «L'importo del contributo - precisano a Palazzo Brambilla - si applica solo sulla "componente rifiuti" della Tari, con esclusione della quota provinciale che dovrà essere versata interamente dal contribuente, come l'eventuale residuo a saldo». La politica tributaria della giunta Farisoglio si conferma così, ancora una volta malgrado le ristrettezze di bilancio, vicina alle famiglie e alle imprese. Sulle tariffe della Tari sono stati previsti sconti del 3 per cento generalizzati per tutte le utenze domestiche: «Un risparmio - ha spiegato il vice sindaco **Luca Galli** quando ha presentato il bilancio di previsione 2014 in consiglio comunale - che deriva dall'ottima sperimentazione del sacco col microchip, che ha portato una sensibile diminuzione dei rifiuti indifferenziati». Buone notizie anche per i commercianti che lo scorso anno avevano pagato cifre folli di Tares: fioristi, ristoratori, baristi, fruttivendoli e macellai dovranno sborsare meno grazie alla scelta di coefficienti inferiori.

Stefano Di Maria

Dalla giunta misure d'emergenza per calmierare la tassa sui rifiuti dei nuclei indigenti (foto Bikit)

pubblicato il 25/09/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

LA CORTE A MISURA DI FAMIGLIE PREPARA LA FESTA

La Corte a misura di famiglie prepara la festa

CASTELLANZA – (s.d.m.) Da terra di nessuno, è definitivamente rinata La Corte del Ciliegio. Tutto merito della sinergia fra l'amministrazione comunale e la Cooperativa La Banda di Busto Arsizio, che hanno sperimentato un percorso di sussidiarietà finalizzato a offrire alle famiglie un luogo tranquillo e sicuro dove giocare, pranzare o cenare e svolgere attività di laboratorio. Un progetto che culminerà in questo fine settimana nell'iniziativa "Family Friendly".

«Siamo molto soddisfatti dei risultati ottenuti avviando la nuova gestione della Corte», rimarca l'assessore alle Politiche sociali **Matteo Sommaruga**. «L'abbiamo trasformata a tutti gli effetti in un servizio pubblico, un luogo divenuto valido punto di riferimento per i genitori con figli. Per altro, unitamente alle possibilità occupazionali offerte dalla cooperativa che si occupa dell'inserimento lavorativo di persone svantaggiate:

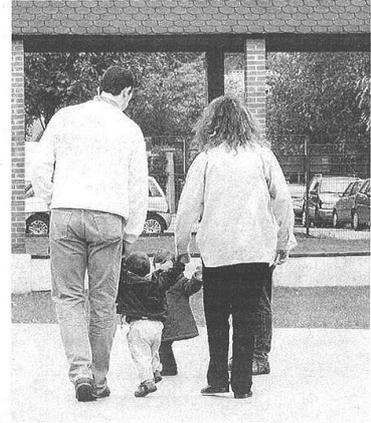
sono dieci quelle impiegate nella struttura, dove funziona anche un ristorante, cinque già dipendenti e altre cinque con un contratto temporaneo».

L'evento del prossimo fine settimana, patrocinato dalla Fondazione Comunitaria del Varesotto onlus, prevede alle 16.30 di sabato una bicicletta dedicata alle famiglie, che partendo dalla Corte del Ciliegio farà tappa in alcuni punti della città per poi ritornare alla Corte: il municipio, la sede della Cooperativa il Progetto, l'oratorio Sacro Cuore e l'Istituto comprensivo Da Vinci.

Domenica si terrà la "Festa del Ristorante", che per l'occasione sarà aperto tutta la giornata offrendo un menù "friendly" a 5 euro a mezzogiorno e un aperitivo alle 18.30. Per tutta la giornata, a partire dalle 10, ci saranno il Mercato della Aziende Agricole di Campagna Amica-Coldiretti, con cui La Banda collabora in un progetto di educazio-

ne alimentare a chilometro zero, e la mostra fotografica "Famiglie senza confine", a cura dell'associazione Fiori del Mondo Onlus, che apre una riflessione sul ruolo della famiglia e testimonia la sua importanza nella società.

Non mancheranno le attività per i più piccoli: gonfiabili, giochi con veicoli a pedali, letture, truccabimbi, i laboratori della corte e il nuovissimo villaggio di palafitte che gli educatori hanno allestito per creare nuovi momenti ludici. Soddisfatto il presidente della Banda **Cristiano Castellazzi**, che assicura «il nostro impegno per proseguire nei prossimi anni la positiva esperienza alla Corte». «Vista la sua importante funzione sussidiaria a vantaggio della collettività – tiene a dire il sindaco **Fabrizio Farisoglio** – siamo pronti a stanziare fondi a sostegno de La Banda, già avvantaggiata non facendole sostenere i costi delle manutenzioni».



pubblicato il 25/09/2014 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Servizi alla persona (serv. sociali)

A VARESE LA SANITÀ TREMA PER I TAGLI "LA PAURA È DOVER CHIUDERE I SERVIZI"

Allarme da Mantovani, assessore alla salute: "No alla riduzione del 3% da Roma" Il timore è la contrazione dell'offerta. E intanto va avanti la rivoluzione lombarda

A Varese la sanità trema per i tagli «La paura è dover chiudere i servizi»

Allarme da Mantovani, assessore alla Salute: «No alla riduzione del 3% da Roma» Il timore è la contrazione dell'offerta. E intanto va avanti la rivoluzione lombarda

ANDREA ALIVERTI

«Tagli alla sanità? Cifano paura. Dovremmo chiudere i servizi».

Ad affermarlo è il vicepresidente e assessore alla salute **Mario Mantovani**, intervenuto all'università Cattaneo di Castellanza in occasione della giornata di apertura della prima edizione del corso "Gestire il paziente complesso: Appropriata e Competence", promosso dalla Liuc (tramite il Crems - Centro di Ricerca in Economia e Management in Sanità e nel Sociale) insieme a Fadoi, ministero della Salute/Agenas, università Campus Bio-Medico di Roma e università Bocconi.

Turnover del personale
«Io francamente spero

che non ci saranno questi tagli annunciati del 3% sui fondi ministeriali - sottolinea Mantovani, di fronte ad una platea qualificata di direttori di dipartimento, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e direttori sanitari - sono sempre stato contrario ai tagli lineari e a maggior ragione protesto in questo caso. Perché non si può trattare la salute al pari di qualsiasi altra materia di competenza del governo». Le cifre sono impietose, anche per la Lombardia che pure

nell'ultimo accordo Stato-Regioni (il "patto per la salute") aveva spuntato 506 milioni di euro di risorse in più grazie all'applicazione dei costi standard.

«Oggi il fondo sanitario nazionale ammonta a 109 miliardi di euro - sottolinea il vice governatore - se venisse confermato il taglio lineare del 3%, la riduzione di risorse sarebbe superiore rispetto al beneficio ottenuto grazie ai nuovi costi standard».

«Significherebbe chiudere servizi, visto che tra sprechi e risparmi si sta già facendo molto. Pensiamo ad esempio al fatto che il tasso di sostituzione del personale che va in pensione si aggira già oggi in Lombardia attorno al 40-45%».

«Ci saranno dieci o 12 strutture dove si concentrano le eccellenze»

Nessuno sotto i 50 posti

Anche alcune delle proposte di razionalizzazione annunciate dal ministro **Beatrice Lorenzin** «in Lombardia sono inattuabili. Come la chiusura degli ospedali con meno di 50 posti letto: non ne abbiamo nemmeno uno, e il più piccolo ospedale della provincia di Varese (Cuasso al Monte, ndr) ha 58 posti ma non possiamo certo chiuderlo a meno di rivoluzioni nelle valli».

Insomma, a Mantovani «damiccia» dei tagli «fa paura», e pro-



L'assessore alla Sanità, Mario Mantovani, ha preso parte ieri pomeriggio a un convegno alla Liuc

vocherebbe «danni al sistema sanitario lombardo e ai cittadini».

Ma al di là di quel che deciderà Roma, le prospettive per il futuro sono segnate. «Non saranno più soldi, ma se va bene gli stessi di oggi - fa notare l'assessore regionale - ecco perché la riforma della sanità dovrà cambiare prospettiva, con l'obiettivo di coniugare qualità, appropriatezza e risparmi». Il dato da ribaltare è quello del 30% di acuti che si "mangiano" il 70% del bilancio della sanità lombardo. La linea tracciata dalla

riforma varata dalla giunta Maroni, la cui «prima bozza - annuncia Mantovani - domani sarà firmata dalle parti sociali», è all'insegna del principio «meno ospedale, più territorio», con una razionalizzazione del sistema.

«Ci saranno 10-12 ospedali hub di riferimento, dove si concentreranno ricerca e alte specialità - rivela l'assessore - e poi ospedali di rete ogni 100-150 mila abitanti con tutte le specialità di base e i Pot (presidi ospedalieri territoriali) in cui potremo ad esempio

tornare a vedere i medici di base rimettere il camice in corsia. Sul territorio ci saranno aggregazioni territoriali e unità di cure primarie, con studi dei medici di base aperti tutto il giorno e dedicati anche al primo intervento per sgrovare i pronti soccorsi. E le Asl diventeranno "agenzie per la tutela della salute", anche se il nome non piace all'assessore Cantù, riferite ad ambiti territoriali da un milione-un milione e mezzo di abitanti: faranno solo programmazione e non più erogazione di servizi». ■

LA "CORTE DEL CILIEGIO" SIAMO ALLA PARTE FINALE

La "Corte del Ciliegio" Siamo alla parte finale

Castellanza

«Siamo alla chiusura del cerchio: il progetto relativo alla Corte del Ciliegio, inaugurata a tappe, arriva alla parte finale».

Lo ha annunciato **Matteo Sommaruga**, assessore alle politiche sociali di Castellanza, in una conferenza stampa a cui hanno partecipato il sindaco **Fabrizio Farisoglio** e il presidente della Cooperativa sociale La Banda, **Cristiano Castellazzi**, gestore della struttu-

ra. La Corte del Ciliegio rimarrà aperta tutto l'anno: in un fine settimana "Family friendly" una festa celebrerà l'avvio della nuova stagione.

Sabato una bicicletata con partenza alle 16.30 dalla struttura di via San Carlo farà tappa in Municipio, alla Cooperativa Il Progetto, all'Oratorio Sacro Cuore e all'Istituto comprensivo di via dei Platani per tornare di nuovo nell'area di partenza.

Domenica sono previsti momenti ludici, l'inaugurazione

del villaggio delle palafitte realizzato grazie all'assegnazione del ministeriale Premio Amico della famiglia, il mercato delle aziende agricole di Campagna amica - Coldiretti, una raccolta fotografica a cura dell'associazione I Fiori del mondo onlus per riflettere sull'importanza della famiglia e il pranzo nel nuovo ristorante. «Lo scopo - afferma Sommaruga - è far rivivere la struttura a 360 gradi coinvolgendo tutte le fasce della popolazione, dai bambini agli anziani». Importante anche il dato occupazionale. «Sono state inserite 5 persone svantaggiate e sono saliti a 5 i dipendenti della Cooperativa sociale La Banda» spiega l'assessore. ■ **Mariagiulia Porrello**

pubblicato il 25/09/2014 a pag. 28; autore: Mariagiulia Porrello

Servizi alla persona (serv. sociali)

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB

VareseNews

pubbl. il 24/09/2014 a pag. web; autore: redazione

"MEET ME TONIGHT" VENERDÌ È LA NOTTE DEI RICERCATORI

Università

Tutti gli avvenimenti a Varese, Busto Arsizio, Castellanza, della manifestazione europea che ha l'obiettivo di far conoscere cosa si fa nei laboratori universitari. Tra laboratori per i piccoli e buffet per i grandi

<http://www3.varesenews.it/varese/meet-me-tonight-venerdi-e-la-notte-dei-ricercatori-296695.html>



pubbl. il 24/09/2014 a pag. web; autore: non indicato

"GESTIRE IL PAZIENTE COMPLESSO": ALLA LIUC UN NUOVO CORSO

Università

<http://www.legnanonews.com/news/9/41287/>

pubbl. il 24/09/2014 a pag. web; autore: non indicato

ALLA CORTE DEL CILIEGIO DI CASTELLANZA LA FESTA "FAMILY FRIENDLY"

Servizi alla persona (serv. sociali)

Castellanza dal 27/09/14 al 28/09/14

<http://www.legnanonews.com/news/23/41279/>

La Provincia di Varese

Il quotidiano di Varese online

pubbl. il 25/09/2014 a pag. web; autore: non indicato

A VARESE LA SANITÀ TREMA PER I TAGLI «LA PAURA È DOVER CHIUDERE I SERVIZI»

Università

http://www.laprovinciadivarese.it/stories/Cronaca/a-varese-la-sanita-trema-per-i-tagli-la-paura-e-dover-chiudere-i-servizi_1080260_11/



pubbl. il 24/09/2014 a pag. web; autore: redazione

FAMILY FRIENDLY SABATO 27 E DOMENICA 28 SETTEMBRE A CASTELLANZA

Servizi alla persona (serv. sociali)

<http://www.assesempione.info/index.php/tempo-libero/et/35016-family-friendly-sabato-27-e-domenica-28-settembre-a-castellanza>



pubbl. il 24/09/2014 a pag. web; autore: non indicato

**MEETMETONIGHT 2014: NOTTE DEI RICERCATORI
UNINSUBRIA, LA CARICA DEI 900**

Università

<http://www.controcampus.it/2014/09/meetmetonight-2014-notte-dei-ricercatori-uninsubria-carica-dei-900/>